

COMUNICATO DELLA VARIANTE TORINESE



Denunciamo con rabbia e determinazione l'annullamento della proiezione del nostro docufilm "Maidan, la strada verso la guerra" a Torino.

Una decisione scandalosa, giustificata da norme europee che vietano i contenuti di Russia Today.

La stessa UE che non perde mai occasione per ricordarci di quanto i valori occidentali siano in pericolo e debbano essere tutelati quando la prima minaccia è proprio lei.

Questa non è una difesa della democrazia, ma un attacco frontale alla libertà di espressione e all'articolo 21 della nostra Costituzione, ormai ridotto a un ornamento inutile, la "Cenerentola" del nostro sistema democratico.

Ci accusano di disinformazione, ma cosa c'è di più ipocrita di chi impone un pensiero unico e decide arbitrariamente cosa possiamo vedere? Il dibattito viene soffocato, il confronto evitato. La censura è la loro unica risposta.

Vi diciamo già ora: la proiezione è solo rinviata.

Non ci piegheremo a queste imposizioni che hanno il sapore amaro di una dittatura mascherata da "difesa democratica".

Come se non bastasse, tra i protagonisti di questa segnalazione troviamo la cosiddetta "**Associazione Ucraina - Firenze LILEA**", fondata nel 2015, proprio quando l'Ucraina violava il Protocollo di Minsk bombardando il Donbass. Questi sedicenti paladini della verità, che oggi ci attaccano, ieri tacevano sui crimini documentati. Un silenzio complice allora, che oggi diventa ipocrisia aggressiva.

E cosa dire delle "verità" a cui siamo stati sottoposti negli ultimi anni? Gli attacchi alla centrale nucleare mai avvenuti, l'avanzata ucraina mai vista, e persino l'assurda teoria dell'autosabotaggio russo sul Nord Stream. E ora questi "signori" osano parlare di "disinformazione"?

Questa non è solo la nostra battaglia. È la battaglia di chiunque creda nella libertà. Non ci faremo zittire. La cultura, il pensiero libero e il diritto di scegliere non saranno mai piegati. Per noi la verità e il diritto di conoscere sono la base di ogni democrazia, motivo per cui, come già detto, oltre a non fermarci la proiezione è solo rinviata.

IL DIRETTIVO DELLA VARIANTE TORINESE